

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE AD ALTA
SPECIALIZZAZIONE "CIVICO – DI CRISTINA – BENFRATELLI"

Piazza Nicola Leotta 4
90127 - Palermo (PA)



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

S P P
SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE

**SERVIZIO RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
SANITARI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PRODOTTI
DALL'AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE AD ALTA
SPECIALIZZAZIONE "CIVICO, DI CRISTINA, BENFRATELLI" DI
PALERMO E DALL'ISMETT DI PALERMO"**

D.U.V.R.I.

***DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA***



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Servizio Prevenzione e Protezione

Premessa

Il presente documento (identificato come DUVRI), si configura quale adempimento derivante dall'obbligo del Datore di Lavoro dell'ARNAS CIVICO, previsto dall'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/08, di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra lo stesso e l'impresa appaltatrice e/o lavoratori autonomi chiamati a vario titolo a fornire servizi e/o ad operare all'interno dei luoghi di lavoro di competenza dell'ARNAS CIVICO nell'ambito dell'appalto in oggetto.

Scopo del documento

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 26 - *Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione* del D.Lgs. 81/08, **referito al servizio di che trattasi per i PP.OO. Civico e Di Cristina di Palermo. Per gli eventuali rischi interferenti relativi all'ISMETT si rimanda al DUVRI da quest'ultima prodotto.**

Trattasi di un documento mirato all'individuazione dei rischi da interferenza, alla loro valutazione ed all'individuazione delle misure da adottare al fine di eliminare o ridurre tali rischi con specifico riferimento alla natura dell'appalto.

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'Appaltatore o tra personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Il DUVRI è da considerarsi un documento "dinamico" (determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008) pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo.

In considerazione di ciò potrà risultare necessario un aggiornamento del presente documento, anche nel corso dell'esecuzione dell'appalto, che dovrà prendere in considerazione l'effettiva organizzazione della Ditta appaltatrice (numero dipendenti, orario di lavoro, livelli di formazione ecc.)

La versione aggiornata del DUVRI verrà sottoscritta dalle parti, e costituirà appendice al contratto.

Il presente documento, redatto dal Soggetto di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 (con il supporto del Servizio Prevenzione Protezione), è **gestito dal Responsabile Unico di Procedimento (RUP) attraverso il Direttore Esecutivo di Contratto (DEC).**

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 2 di 30	0	REV. 00



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Servizio Prevenzione e Protezione

Anagrafica dell'Appalto

GENERALITÀ SULLA GARA D'APPALTO/CONTRATTO

L'appalto, di cui alla presente valutazione dei rischi da interferenza, ha per oggetto il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari nei PP.OO. "Civico e G. Di Cristina" dell'A.R.N.A.S., e nell'ISMETT di Palermo, suddiviso in due lotti:

lotto 1 di cui ai CER della tabella 1 del CSA;

lotto 2 di cui ai CER della tabella 2 del CSA;

Durata dell'appalto: La durata del servizio è fissata in anni uno e rinnovabile per ulteriori dodici mesi nelle more della definizione dell'indicenda gara CUC e decorrerà dalla data di stipula del contratto..

COMMITTENTE – STAZIONE APPALTANTE	
Committente:	Arnas Civico Di Cristina Benfratelli
Indirizzo:	Piazza Nicola Leotta 4 - 90127 Palermo
Partita iva:	05841770828
Tel. Centralino:	091 – 666 1111
PEC:	ospedalecivicopa@pec.it
WEB:	www.arnascivico.it
Direttore Generale:	Dott. Walter Messina
Responsabile del SPP:	Ing. Salvatore Sapienza
Recapiti RSPP:	091.666 4644 – 3386460612 - salvatore.sapienza@arnascivico.it
Medici Competenti:	Dott.ssa Filippa Di Maira
	Dott.ssa Cristina Nicosia
DITTA APPALTATRICE	
Nominativo:	
Indirizzo:	
Partita iva:	
Tel.:	
MAIL/PEC:	
WEB:	
Presidente/Legale Rappresentante:	
Responsabile SPP:	
Medico Competente:	
Esp. Qualif. per la radioprotezione	

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 3 di 30	0	REV. 00



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Servizio Prevenzione e Protezione

DITTA SUB APPALTATRICE / ESECUTRICE	
Nominativo:	
Indirizzo:	
Partita iva:	
Tel.:	
MAIL/PEC:	
WEB:	
Datore di lavoro/Leg. Rappresent.:	
Responsabile SPP:	
Medico Competente:	
Attività:	

DATI AREA DI INTERVENTO/EDIFICIO	
Edificio:	P.O. Arnas Civico e P.O. G. Di Cristina
Indirizzo:	Piazza Nicola Leotta 4 - 90127 Palermo P.O. Civico Via dei Benedettini 5 - 90134 Palermo P.O. G. Di Cristina
Tipologia edificio:	Struttura a Padiglioni
Area interessata dal Servizio:	Padiglioni del P.O. Civico e del P.O. G. Di Cristina e relative aree esterne

SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell. mail)
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Ing. Vincenzo Spera	UOC Affari Generali
Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)		

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 4 di 30	0	REV. 00



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Servizio Prevenzione e Protezione

Verifica degli adempimenti richiesti

(da compilare nel corso della riunione di coordinamento con la ditta appaltatrice, prima dell'inizio lavori)

La ditta ha visionato il documento contenente le informazioni sui rischi presenti e sulle principali azioni di prevenzione e protezione da adottare		Si
		No
La ditta ha effettuato un sopralluogo dell'area interessata dal lavoro/servizio/fornitura oggetto dell'appalto		Si
		No
La ditta ha preso atto delle istruzioni di come comportarsi in caso di emergenza ed ha istruito il proprio personale		Si
		No
La ditta ha consegnato la documentazione attestante la propria idoneità tecnico-professionale		Si
		No
La ditta ha consegnato copia del proprio DVR (o estratto) o POS contenente i rischi propri dell'attività oggetto del presente appalto		Si
		No
La ditta ha consegnato copia delle procedure di lavoro/sicurezza che utilizzerà (intese come procedure interne oltre alle prescrizioni del capitolato)		Si
		No
La ditta ha consegnato l'elenco del personale impiegato nello svolgimento dell'attività (con le relative qualifiche)		Si
		No
La ditta ha consegnato l'elenco delle sostanze pericolose che utilizzerà nello svolgimento dell'attività e le schede di sicurezza relative a tali sostanze		Si
		No
		N.A.
La ditta ha consegnato l'elenco delle attrezzature che utilizzerà nello svolgimento dell'attività (con la dichiarazione di regolare manutenzione e conformità alle normative)		Si
		No
		N.A.
La ditta ha personale formato per i rischi presenti nelle aree dove dovrà operare		Si
		No

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 5 di 30	0	REV. 00



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevamento Nazionale ad Alta Specializzazione

Servizio Prevenzione e Protezione

INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto è richiesto che il personale della ditta appaltatrice abbia ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche inerenti la sicurezza.

La tabella verrà completata a cura della ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, con le informazioni richieste e allegando copia delle attestazioni previste

	TEMATICA	RISCONTRO DOCUMENTALE
	Formazione Generale di base	
	Formazione Specifica	
	Primo soccorso	
	Antincendio	
	Procedure di lavoro/sicurezza aziendali	
	Uso attrezzatura pericolosa	
	Dispositivi di Protezione Individuale specifici dell'attività	
	Rischio biologico	
	Rischio chimico	
	Rischio radiazioni ionizzanti	
	Rischio radiazioni non ionizzanti	
	Rischio Utilizzo bombole gas	

Descrizione delle aree interessate dai lavori/servizi/forniture oggetto dell'appalto

Le aree interessate dal servizio (comprese le aree di passaggio interne/esterne) sono le seguenti:

Viali interni ai due Presidi Ospedalieri sino al raggiungimento dei singoli padiglioni;

Atri e percorsi interni ai padiglioni, anche verticali, sino al raggiungimento dei punti di prelievo.

Percorsi dai punti di prelievo ai punti di raccolta.

Per accedere ai luoghi interessati dall'appalto, il personale dell'Appaltatore utilizzerà prevalentemente gli accessi carrabili dei siti aziendali. Il personale dell'Appaltatore, ove necessario, sarà munito preliminarmente di pass autorizzativo. Il personale occupato dall'Appaltatore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Relativamente ai percorsi interni ai padiglioni la movimentazione dei rifiuti dovrà essere eseguita con mezzi manuali (carrelli a spinta/elettrici).

Soggetti terzi presenti all'interno delle aree interessate all'appalto

Nelle aree interessate dalla fornitura di cui all'appalto in oggetto, oltre al personale dell'Azienda ARNAS possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore potrebbe dover rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue delle strutture dell'ARNAS, (es. corridoi, spazi aperti, spazi comuni, ecc.), oltre al personale dipendente dell'ARNAS sono presenti pazienti, utenti, visitatori, e pertanto ogni presenza in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate ai successivi punti del presente elaborato.

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 6 di 30	0	REV. 00



Sintesi dei potenziali rischi presenti

Nelle successive tabelle è riportata una sintesi dei vari rischi potenziali presenti all'interno della struttura e nell'area di intervento dell'ARNAS ed i potenziali rischi (o situazioni di rischio) che possono essere introdotti dalla ditta appaltatrice in relazione alle attività oggetto dell'appalto.

Non tutti i rischi riportati possono determinare interferenza. Se il rischio da interferenza non è presente non viene sviluppata l'analisi. Vengono anche individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare da parte degli operatori sia dell'ARNAS che dell'Appaltatore, al fine di eliminare o ridurre il rischio di interferenza valutato.

TABELLA RIEPILOGATIVA - INFORMATIVA PER TUTTE LE DITTE APPALTATRICI RELATIVA AI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'ARNAS

*) *Indice di rischio: + basso, ++ medio, +++ alto*

Rischio specifico	Localizzazione ambienti	Indice di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Agenti chimici e cancerogeni	Zone oggetto del servizio	Possibilità di rifiuti chimici e cancerogeni Livello di rischio: ++	- fornitura di attrezzature idonee per il lavoro specifico e relative procedure di manutenzione adeguate; - riduzione al minimo del numero di lavoratori che sono o potrebbero essere esposti attraverso una idonea organizzazione del lavoro e delle aree dove tale lavoro è effettuato; - riduzione al minimo della durata e dell'intensità dell'esposizione; - misure igieniche adeguate quali, ad esempio, l'utilizzo del corretto abbigliamento di lavoro come il camice, l'obbligo dell'utilizzo di occhiali protettivi durante tutte le attività di laboratorio, l'utilizzo dei guanti quando serve e la periodica pulizia delle mani; - riduzione al minimo della quantità di agenti presenti sul luogo di lavoro in funzione delle necessità della lavorazione evitando di detenere troppi reagenti sui banchi di laboratorio conservandone opportunamente le quantità non necessarie negli appositi depositi e/o armadi di sicurezza; - metodi di lavoro appropriati comprese le disposizioni che garantiscono la sicurezza nella manipolazione, nell'immagazzinamento e nel trasporto sul luogo di lavoro di agenti chimici pericolosi nonché dei rifiuti che contengono detti agenti chimici.

Rischio specifico	Localizzazione ambienti	Indice di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Incendio	Tutte le aree dei PP.OO.	Valutazione del rischio incendio nelle aree a rischio specifico incendio ove si registra la presenza di attività di cui al D.M. 151/2011 Livello di rischio: +++	I luoghi più pericolosi per il principio di incendio sono individuati nei locali adibiti ad archivio, nei locali tecnici quali la centrale termica e il locale gruppo elettrogeno, i locali delle sale riunioni ove si prevede una affluenza superiore alle 100 persone ed in generale nei magazzini ubicati in aree non presidiate, i locali del CED etc.. Le fonti di innesco principali sono connesse alla presenza di impianto elettrico, di inottemperanza del rispetto del divieto di fumo nelle aree a maggior carico di incendio, etc. Le aree a maggior carico di incendio e quelle ove sono presenti attività a rischio specifico incendio sono dotate di mezzi ed impianti di protezione attiva e passiva incendio quali: 1) Estintori; 2) Rete idrica antincendio con idranti UNI 45; 3) Impianto di rivelazione automatica di incendio; 4) Dispositivi di segnalazione e di allarme incendio; 5) Porte tagliafuoco. Gli estintori portatili installati per tipologia numero e dislocazione rispettano le normative vigenti. Gli immobili, in genere, nei vari livelli di piano risultano inoltre protetti da un impianto fisso di estinzione del tipo ad idranti. E' presente segnaletica di sicurezza idonea ad indicare le vie di esodo e di fuga. Tutti i percorsi di esodo ed in prossimità delle uscite di sicurezza e di piano sono presenti dei corpi di

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 7 di 30	0	REV. 00



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Servizio Prevenzione e Protezione

			illuminazione sussidiaria di emergenza. Tutti i vari impianti di protezione incendio sono sottoposti a regolari controlli ed alle verifiche periodiche da parte di ditte specializzate con le quali l'Azienda ha in essere appositi contratti di manutenzione. E' fatto divieto a tutto il personale presente negli immobili gettare nei cestini della spazzatura o della carte mozziconi di sigaretta. Vanno lasciati sgombri ed accessibili gli estintori ed i quadri elettrici. E' fatto divieto di impegnare percorsi di esodo e/o uscite di sicurezza con arredi ed ostacoli in genere che possano precludere l'eventuale evacuazione dei locali. In caso di incendio è fatto divieto, in emergenza, utilizzare gli ascensori che potrebbero bloccarsi e seguire le istruzioni degli addetti delle squadre antincendio.
--	--	--	--

Numeri telefonici di emergenza P.O. Civico:

chiamata da telefono esterno 331 409 3227

chiamata da telefono interno 5901

Numeri telefonici di emergenza P.O. G. Di Cristina:

chiamata da telefono esterno 389 905 0866

chiamata da telefono interno 5622

Rischio specifico	Localizzazione ambienti	Indice di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Agenti biologici	Tutte le aree dei PP.OO.	Possibilità di presenza di agenti biologici Livello di rischio: ++	Utilizzare abbigliamento adatto; - Fornire tutte le informazioni utili sugli agenti biologici utilizzati; - Predisporre cartelli con indicate tutte le procedure da seguire in caso di incidente; - Predisporre la sorveglianza sanitaria, mirata sul rischio, con periodicità stabilita; - Formazione del personale sul rischio specifico; Introdurre opportuna procedura comportamentale.

Rischio specifico	Localizzazione ambienti	Indice di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Rischio contusioni ed abrasioni connessi all'urto con arredi ed oggetti presenti nelle sedi di lavoro	Tutte le aree dei PP.OO.	Possibilità di contusioni e abrasioni con attrezzature da lavoro, scarti ecc. Indice di rischio: +	Tutto il personale presente nei luoghi di lavoro è tenuto a segnalare gli arredi e le attrezzature fisse che determinano una ampiezza di transito inferiore agli 80 cm. In linea generale la distribuzione degli arredi deve essere predisposta garantendo transiti non inferiori ad 80 cm. Le vie di circolazione devono essere mantenute sgombre da ostacoli. E' fatto divieto di abbandonare oggetti ingombranti (carrelli, scale, ecc.) lungo i percorsi ed in presenza di ostacoli temporanei occorre segnalare, e rendere ben visibili gli stessi. E' fatto divieto abbandonare oggetti taglienti o attrezzature di qualsiasi tipo. E' fatto assoluto divieto di impegnare percorsi di esodo e/o uscite di sicurezza con arredi ed ostacoli in genere che possano precludere l'eventuale evacuazione dei locali.

Rischio specifico	Localizzazione ambienti	Indice di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Rischio radiazioni ionizzanti e non	Zone sorvegliate e controllate.	Indice di rischio: ++	- Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione ai campi elettromagnetici. - Scelta di attrezzature che emettano campi elettromagnetici di bassa intensità. - Appropriati programmi di manutenzione delle attrezzature, dei luoghi e delle postazioni di lavoro.

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 8 di 30	0	REV. 00



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Servizio Prevenzione e Protezione

			- Limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione. - Disponibilità di adeguati dispositivi di protezione individuali. - Formazione e informazione del rischio specifico al personale gravitante in questi ambienti lavorativi.
--	--	--	---

Rischio specifico	Localizzazione ambienti	Indice di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Rischio caduta di materiali dall'alto	Tutte le aree dei PP.OO.	Indice di rischio: +	Qualora nelle zone sottostanti i lavori in quota sia possibile la sosta o il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi dovrà essere preceduta dalla messa in atto di delimitazioni e di segnaletica richiamante il pericolo di che trattasi.

Rischio specifico	Localizzazione ambienti	Indice di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Rischio elettrico	Tutte le aree dei PP.OO.	Indice di rischio: ++	Il rischio risulta connesso principalmente: - all'utilizzo di attrezzature elettriche; - a potenziali contatti con elementi in tensione (quadri e linee elettriche, ...). Nell'alimentare la generica attrezzatura preventivamente si dovrà provvedere a verificare che non siano sovraccaricate le prese (si valuta l'ampereaggio della presa in rapporto agli apparecchi da collegare) nonché l'effettiva potenza derivabile dal terminale di impianto o dal quadro di alimentazione. E' fatto divieto di staccare la presa tirando il cavo. E' fatto divieto lasciare cavi a terra in zone umide o in ambienti con presenza di acqua od in zone di passaggio. E' fatto divieto al personale interno o esterno di accendere apparecchiature elettriche con le mani umide. E' fatto divieto lasciare attrezzature elettriche incustodite e connesse alla rete di alimentazione. E' fatto divieto al personale interno effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa; è fatto obbligo rivolgersi esclusivamente a personale specializzato.

Ogni intervento sull'impiantistica dovrà essere comunicato preventivamente al Servizio Tecnico del Committente.

Numero telefonico reperibile:

chiamata da telefono esterno 335 739 1228

chiamata da telefono interno 5228

Rischio specifico	Localizzazione ambienti	Indice di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Rischi connessi alla movimentazione manuale dei carichi	Tutte le aree dei PP.OO.	Indice di rischio: +	È possibile prevenire infortuni e malattie eliminando o perlomeno riducendo i rischi correlati alle operazioni di MMC. Deve essere rispettata la seguente gerarchia di misure preventive: 1) eliminazione: valutare se la MMC può essere evitata, per esempio utilizzando apparecchiature di movimentazione automatiche o meccaniche quali nastri trasportatori o carrelli elevatori; 2) misure tecniche: se non è possibile evitare la MMC, valutare l'opportunità di utilizzare dispositivi di supporto quali montacarichi, carrelli e sistemi di sollevamento a vuoto; 3) l'adozione di misure organizzative quali la rotazione degli incarichi e l'introduzione di intervalli di durata sufficiente andrebbero valutate soltanto se non è possibile eliminare o ridurre i rischi di MMC; 4) attività di informazione sui rischi e gli effetti negativi per la salute della MMC; esercitazioni nell'uso di apparecchiature e tecniche di movimentazione corrette.

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 9 di 30	0	REV. 00



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Servizio Prevenzione e Protezione

Rischio specifico	Localizzazione ambienti	Indice di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Rischio schiacciamento	Tutte le aree dei PP.OO.	Indice di rischio: +	Va curato, in particolare, quanto segue: • quando si prevede che il rischio che deriva da pericolo di schiacciamento coinvolga più parti del corpo, si deve applicare lo spazio minimo prescritto (dai prospetti della EN 349) relativo alla parte del corpo più grande che vi possa accedere, • se parti del corpo possono raggiungere la zona di schiacciamento in modo diverso da quanto previsto (prospetti della EN 349), • se gli operatori utilizzino indumenti spessi od ingombranti (p.e. protezioni per temperature elevate) od utensili, • se la macchina sarà utilizzata da persone che portano calzature con suole spesse (p.e. zoccoli) che aumentano la reale dimensione del piede, • scegliere (dai prospetti della norma EN 349) lo spazio minimo adeguato alla parte del corpo a rischio; • se mediante gli spazi minimi (dei prospetti della EN 349) non è possibile ottenere un livello di sicurezza adeguato, occorre adottare misure differenti e/o aggiuntive. In particolare se non è possibile rispettare le prescritte misure minime per la più grande parte del corpo prevedibile sarà necessario impedire l'accesso delle parti del corpo più grandi alla zona di schiacciamento utilizzando strutture di protezione aventi aperture ridotte. La possibilità di accesso ad una zona di schiacciamento di una parte del corpo dipende da: lo spazio tra la parte fissa e la parte mobile o tra due parti mobili; la profondità della zona di schiacciamento; la dimensione dell'apertura della struttura di protezione e la sua distanza dalla zona di schiacciamento.

Rischio specifico	Localizzazione ambienti	Indice di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Rischio investimento pedoni e/o automezzi	Tutte le aree esterne dei PP.OO.	Indice di rischio: ++	I viali ed i piazzali interni ai PP.OO. sono frequentati giornalmente da diversi mezzi e personale di ditte diverse oltre che dell'ARNAS. Segregare l'area di lavoro nelle fasi di carico/scarico merci; usare le aree di lavoro previste; usare attrezzatura a norma da parte di personale idoneamente formato ed addestrato; manovre con automezzi da effettuarsi con estrema attenzione e se del caso in due persone (moviere a terra); nell'uso del carrello elevatore operare in area delimitata prestando la massima attenzione a personale terzo che potrebbe transitare in prossimità. Sorveglianza da parte di personale preposto per interventi brevi o comunque per i quali non sono possibili misure di prevenzione di elevata efficacia.

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 10 di 30	0	REV. 00



Misure generali di tutela

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26 D.Lgs 81/2008).

L'accesso ed il transito dei dipendenti della Ditta incaricata, all'interno dei Padiglioni sarà consentito solo previo assenso del Referente indicato dal Committente, il quale, si riserva di regolamentare transiti e/o percorsi in aree già occupate da altre ditte appaltatrici nonché il verificarsi di interferenze con altri eventuali appalti in corso presso la sede (lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria etc.).

Il personale dell'Appaltatore sarà tenuto:

- a rispettare per l'approvvigionamento dei materiali le fasce orarie segnalate dall'Amministrazione Committente (ARNAS);
- ad utilizzare le vie di accesso che il personale preposto dell'ARNAS segnerà successivamente;
- a rispettare le modalità di allontanamento dei rifiuti prodotti.

ACCESSO ALLA STRUTTURA - AREE/LOCALI DOVE DEVONO ESSERE SVOLTE LE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Per accedere ai luoghi interessati dall'appalto, il personale dell'Appaltatore utilizzerà prevalentemente l'accesso carrabile, controllato e presidiato costantemente da personale incaricato dall'ARNAS, sito in Piazza Nicola Leotta. Il personale dell'Appaltatore, ove necessario, sarà munito preliminarmente di pass autorizzativo.

Il personale occupato dell'Appaltatore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

UNITÀ OPERATIVA DA CONTATTARE IN CASO DI NECESSITÀ

Per le eventuali problematiche legate alla prevenzione e protezione della sicurezza nei luoghi di lavoro dell'ARNAS l'Appaltatore potrà contattare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, il RUP o il Responsabile del S.P.P..

Nell'ambiente di lavoro a seguito dei rischi individuati, verranno impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- La ditta contraente si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza, sia italiane che europee, in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate, anche laddove non espressamente specificato. Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:
- È vietato fumare nelle aree dell'intervento
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal preposto dell'ARNAS ove si svolge il lavoro.

Le attrezzature comunque dovranno essere conformi alle norme in vigore e le eventuali sostanze da utilizzare dovranno essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo;
- gli idranti e gli estintori sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati;

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 11 di 30	0	REV. 00



Le vie di fuga, dovranno essere mantenute costantemente sgombre ed in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; inoltre dette vie di esodo dovranno essere libere e sgombre da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (rifiuti, materiale vario, etc.), anche temporanei.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro dell'ARNAS:

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA:

L'impresa che fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. La stessa dovrà assicurare che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

2) PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi, ed eventuali depositi temporanei per lo stoccaggio di materiali, non devono creare barriere o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

È fatto obbligo all'Impresa appaltatrice segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali in generale dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

3) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI

Non è consentito agli automezzi della Ditta di accedere all'interno delle aree esterne e/o interne dell'ARNAS con mezzi propri senza preventiva autorizzazione da parte dell'Ufficio interno preposto della Committenza (ARNAS).

4) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO:

L'utilizzo di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela, richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo.

L'azienda appaltatrice è tenuta ad utilizzare, ove necessario, solo prodotti chimici segnalati dai rispettivi contratti d'appalto nel rispetto di quanto indicato nell'etichetta riportata sulle confezioni di ciascun prodotto e delle schede di sicurezza che dovranno essere sempre a disposizione nei luoghi di lavoro.

I dispositivi di protezione individuale dovranno essere acquistati dall'azienda appaltatrice. Sarà esclusivo carico dei rispettivi datori di lavoro attivarsi in merito alla formazione/informazione ed addestramento sull'uso dei medesimi.

In nessun locale del Committente sarà consentito stoccare prodotti chimici, salvo quelli utili per le attività ordinarie, ed eventuali tracce o residui di tali prodotti sulle superfici o sui pavimenti dovranno essere eliminate completamente.

Residui o rifiuti non assimilabili agli urbani delle lavorazioni, a meno che non sia direttamente specificato dal contratto, andranno smaltiti dall'azienda appaltatrice.

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 12 di 30	0	REV. 00



5) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel luogo di lavoro sede delle attività, qualora si utilizzino tali sostanze.

I residui ed i contenitori vuoti di tali sostanze dovranno essere riposti in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili) e smaltiti secondo quanto previsto per legge.

Occorrerà evitare di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente.

Il personale dovrà attenersi scrupolosamente al rispetto delle norme comportamentali secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che dovranno essere sempre disponibili nel luogo di lavoro ed accompagnare le sostanze; dette schede dovranno essere sempre a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

6) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

7) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con la massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

8) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che verranno fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 13 di 30	0	REV. 00



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Servizio Prevenzione e Protezione

9) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI

I dipendenti dell'ARNAS dovranno sempre rispettare le eventuali limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

10) EMERGENZA

Ogni Impresa operante dovrà attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

Il Datore di Lavoro dell'ARNAS attraverso il personale interno preposto di sede assicurerà:

la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per l'interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc.

Lo scambio di informazioni con i responsabili della ditta appaltatrice prevederà che questi ultimi siano informati circa le attività da svolgere e siano informati in merito:

- ai responsabili per la gestione delle emergenze;
- agli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;
- ai luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale dipendente dell'ARNAS.

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 14 di 30	0	REV. 00



Metodologia di valutazione dell'entità dei rischi da interferenze

La metodica indicata e utilizzata per valutare l'efficacia dell'intervento proposto per ridurre i rischi interferenti, quando questi non sono eliminabili, e/o per stabilire la soglia di accettabilità sotto la quale non si ritengono necessari interventi di riduzione del rischio (significatività da 1 a 3).

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

$$RI = gR \times pl$$

Dove: RI = Rischio da interferenza; gR = gravità del rischio per uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione; pl = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti.

Significatività del rischio da interferenza RI					
pl		IMPROBABILE	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE
gR	Lieve	1	2	3	4
	Medio	2	4	6	8
	Grave	3	6	9	12
	Molto grave	4	8	12	16

La significatività del rischio da interferenze RI dovrà essere classificata:

1 - 3 Trascurabile - NON RILEVANTE

Rischi potenziali sotto controllo quanto basta. Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

4 - 6 RILEVANTE - Lieve

Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo

8 - 9 RILEVANTE - Alto

Effettuare miglioramenti su gR o su pl. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività

12 - 16 RILEVANTE - Molto alto

Effettuare miglioramenti immediati su gR o su pl. Promuovere azioni correttive immediate.

Indice di probabilità di interferenza pl		
Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso
2	Poco Probabile	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
3	Probabile	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso
4	Molto Probabile	Più imprese o lavoratori autonomi nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso

Indice di gravità del rischio gR		
Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello del piano di calpestio
2	Medio	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, tra battelli, scale a pioli, ecc...)
3	Grave	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI
4	Molto Grave	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 15 di 30	0	REV. 00



Valutazione dei rischi da interferenza previsti e scelta delle misure di prevenzione e protezione

In via preliminare si rappresenta che spogliatoi e locali di servizio ad uso della ditta appaltatrice, se dovuti, saranno ubicati presso le strutture in aree da definire. Il personale della Ditta raggiungerà tali luoghi percorrendo il tragitto più breve e resterà negli ambienti di lavoro solo per il tempo strettamente necessario alle attività previste nel capitolato d'appalto attenendosi alle disposizioni aziendali.

Si evidenzia l'importanza di non ingombrare con mezzi, attrezzature e/o materiali, i percorsi di esodo e le uscite di sicurezza; non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò si verificasse, segnalarne la presenza e il pericolo con appositi segnali.

Si evidenzia la necessità di prestare particolarmente attenzione ad evitare infortuni con attrezzatura pericolosa quali trattorini, carrelli elevatori (muletti), transpallet elettrici; gli operatori addetti sono invitati ad utilizzare correttamente tale attrezzatura e, nel caso di incidente seguire il protocollo obbligatorio che la Ditta avrà cura di elaborare e mettere disposizione.

Si ricorda che è vietato a qualsiasi lavoratore presente in Azienda ARNAS, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro, così come è rigorosamente vietato fumare.

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno delle strutture sanitarie, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di polvere e rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria in corso; dovrà pertanto prevedere l'utilizzo di macchinari ed attrezzature rispondenti alle normative vigenti, e comunque dotarsi di attrezzature il meno rumorose possibili, da gestire correttamente.

Da ultimo l'assuntore è obbligato al rispetto di tutte le cautele atte ad evitare inquinamento ambientale di qualsiasi tipo.

N.B.:

L'individuazione e valutazione dei rischi interferenti è stata effettuata a priori; prima dell'inizio lavori verranno riportate le integrazioni/modifiche concordate nel corso della prima riunione di coordinamento con la ditta appaltatrice.

Successive integrazioni potrebbero essere necessarie; esse saranno sempre introdotte previa Riunione di Coordinamento richiesta dalla Ditta o dal Direttore Esecutivo del Contratto (anche su indicazione del Preposto).

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 16 di 30	0	REV. 00



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Servizio Prevenzione e Protezione

1	Pericolo	RISCHI PIAZZALE SMISTAMENTO MERCI	
Rischio da interferenza	PI = 3	gR = 2	RI = 6
Misure di cooperazione e coordinamento	I piazzali carico/scarico sono frequentati giornalmente da diversi mezzi e uomini di ditte diverse oltre che dell'ARNAS. Per le attività previste devono essere adottate specifiche misure di prevenzione e di coordinamento.		
Competenza ARNAS	Controllo corretto uso delle attrezzature da lavoro dell'ARNAS da parte dei lavoratori ARNAS; supervisione delle attività e misure di coordinamento con le ditte coinvolte. Identificare le aree di lavoro con idonea segnaletica;		
Competenza Appaltatore	Segregare l'area di lavoro nelle fasi di carico/scarico merci; usare le aree di lavoro previste; usare attrezzatura a norma da parte di personale idoneamente formato ed addestrato; manovre con automezzi da effettuarsi con estrema attenzione e se del caso in due persone (moviere a terra); nell'uso del carrello elevatore operare in area delimitata prestando la massima attenzione a personale terzo che potrebbe transitare in prossimità. Sorveglianza da parte di personale preposto per interventi brevi o comunque per i quali non sono possibili misure di prevenzione di elevata efficacia.		

2	Pericolo	INTERFERENZA CON VIABILITÀ "ESTERNA" PEDONALE, CICLABILE, CARRABILE, MEZZI DI SOCCORSO IN TRANSITO, E CON VIABILITÀ PUBBLICA – Aree Ospedaliere	
Rischio da interferenza	PI = 3	gR = 2	RI = 6
Misure di cooperazione e coordinamento	Nelle aree esterne dei complessi ospedalieri insiste una viabilità dedicata pedonale, ciclabile, carraia e di emergenza (mezzi di soccorso).		
Competenza ARNAS	Adeguare i percorsi per muletti e carrelli segnalandoli con righe gialle, distinti da quelli per i pedoni; Adeguare il manto di asfalto al fine di eliminare buche, scalini, dislivelli, affossamenti pregiudizievoli la stabilità dei trattorini e relativi carrelli al traino. Adeguare segnaletica esterna orizzontale e verticale.		
Competenza Appaltatore	Escludere qualsiasi posteggio di materiali ed attrezzature sulle vie di transito; Usare i percorsi prestabiliti, ovvero meno trafficati da automezzi e carrelli/muletti; L'accesso di automezzi con dimensioni significative (autocarri), deve essere coordinato con il Preposto ARNAS; andrà previsto personale aggiuntivo, oltre il guidatore, in particolare per le manovre nelle zone frequentate da persone. Tutti i mezzi ed automezzi di trasporto dovranno essere dotati di avvisatore acustico di retromarcia. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'appaltatore. Obbligatorio indossare giubbetti ad alta visibilità.		

3	Pericolo	PERCORSI INTERNI ED ESTERNI PER TRASPORTO	
Rischio da interferenza	PI = 3	gR = 2	RI = 6
Misure di cooperazione e coordinamento	Nelle aree interne ed esterne dei complessi ospedalieri i percorsi sono comuni con altri utilizzatori; pertanto è necessario: -individuare i percorsi privilegiando i tragitti meno frequentati anche se più lunghi; -evitare, per quanto possibile, le operazioni di trasporto interno che determinano una sovrapposizione temporale con altri servizi (cucina, magazzino); -qualora per esigenze operative non sia possibile applicare uno sfasamento		

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 17 di 30	0	REV. 00



	temporale per evitare il rischio di sovrapposizioni con altri servizi di fornitura, le ditte appaltatrici, dovranno rendersi disponibili a promuovere una attività di coordinamento tra di loro e con l'ARNAS.
Competenza ARNAS	Coordinamento delle varie Ditte presenti, Riunioni di Coordinamento, se necessarie. Segnalare in modo chiaro le eventuali zone di pericolo. Affiggere la necessaria segnaletica.
Competenza Appaltatore	Non ingombrare le vie di esodo, di circolazione, i corridoi di passaggio; Vietata la sosta in corrispondenza di estintori, idranti, percorsi per disabili; Vanno privilegiati gli interventi nei periodi di minor presenza di estranei; Concordare con il Direttore dell'esecuzione del contratto, particolari modalità di accesso e trasporto qualora necessario. Segnalare in modo chiaro le eventuali zone di pericolo introdotte dall'appaltatore.

4	Pericolo	INTERFERENZA DA USO, DA PARTE DI TERZI, DI MULETTI E CARRELLI PER MOVIMENTAZIONE MATERIALI	
Rischio da interferenza	PI = 2	gR = 2	RI = 4
Misure di cooperazione e coordinamento	Nelle aree interne/esterne dei complessi ospedalieri insiste una viabilità di muletti e carrelli sollevatori per movimentazione materiali, sia manuali che elettrici, sia di Ditte che dell'ARNAS		
Competenza ARNAS	Riunione di Coordinamento, se necessario, fra tutte le Ditte interessate. Adeguamento percorsi e segnaletica; percorsi distinti e/o sfasati per i lavoratori ARNAS.		
Competenza Appaltatore	Usare i percorsi meno trafficati, moderare la velocità ed usare correttamente i dispositivi di segnalazione, cooperare con i terzi interessati;		

5	Pericolo	INTERFERENZA CON VIABILITÀ PEDONALE "INTERNA AI REPARATI" (DEGENTI, VISITATORI, DITTE TERZE, PERSONALE ARNAS)	
Rischio da interferenza	PI = 3	gR = 2	RI = 6
Misure di cooperazione e coordinamento	All'interno dei complessi ospedalieri sono normalmente presenti degenti, visitatori e utenza in genere, personale ARNAS e personale di altre ditte; al fine di ridurre al minimo le interferenze con tali persone dovranno essere adottate le seguenti misure: 1) scelta di orario di lavoro differenziato rispetto alla massima presenza; 2) procedure di lavoro corrette, ordinate, rispettose della presenza di terzi; 3) attrezzatura compatibile e uso corretto della medesima. Particolare attenzione deve essere prestata qualora siano presenti pavimenti bagnati e/o prolunghie elettriche stese attraverso aree di transito.		
Competenza ARNAS	Cooperazione e coordinamento		
Competenza Appaltatore	Rispettare le procedure concordate. Operare in due addetti qualora il rischio sia elevato. Nelle aree oggetto d'intervento adottare le specifiche misure di prevenzione previste. Sfasamento temporale degli interventi qualora sia impedito un modo corretto di lavorare. Segnalare in modo chiaro le eventuali zone di pericolo introdotte. Usare correttamente gli ascensori/montacarichi.		

6	Pericolo	RISCHI DA COMPRESENZA DI PIU' DITTE	
Rischio da interferenza	PI = 2	gR = 3	RI = 6
Misure di cooperazione e coordinamento	Le lavorazioni in ambienti ove sono presenti altre ditte con personale/ apparecchiature in funzione, devono essere effettuate adottando specifiche misure di prevenzione contro i rischi che potrebbero presentarsi.		
Competenza ARNAS	Cronoprogramma dei lavori coordinato con le altre attività in modo da evi-		

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 18 di 30	0	REV. 00



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Servizio Prevenzione e Protezione

	tare le interferenze. Formazione ed Informazione del personale ARNAS. Questi deve sempre attenersi alle indicazioni specifiche fornite ovvero dovrà sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono i servizi appaltati. Applicare la logica del permesso di lavoro
Competenza Appaltatore	Cronoprogramma dei lavori coordinato con le attività dell'ARNAS e delle altre imprese in modo da evitare le interferenze. Formazione ed Informazione del personale; questi deve attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. Se possibile delimitare le aree di intervento e disporre apposita segnaletica; impedire l'accesso ai non addetti Effettuare il lavoro in assenza di persone terze Specifiche misure di contenimento e/o segregazione della zona operativa. Corretto utilizzo delle macchine che non alteri le condizioni di sicurezza.

7	Pericolo	PRESENZA DI DITTE TERZE IMPEGNATE IN MANUTENZIONI ALL'INTERNO DELLE VARIE U.O.	
Rischio da interferenza	PI = 2	gR = 2	RI = 4
Misure di cooperazione e coordinamento	All'interno dei complessi ospedalieri e delle altre strutture dell'ARNAS possono essere presenti ditte che eseguono interventi di manutenzione; le aree di tali interventi manutentivi sono normalmente segnalate e/o confinate al fine di poter limitare le interferenze sia con gli utenti dell'azienda che con altre eventuali imprese. In linea di massima non si prevedono lavorazioni interferenti con tali ditte se non per le eventuali vie di transito interne ai reparti e nelle aree esterne.		
Competenza ARNAS	Eventuale Riunione di Coordinamento, se necessaria		
Competenza Appaltatore	Scelta di percorsi alternativi in presenza di lavori in corso da parte di terzi. Sfasamento temporale degli interventi se vi sono altri lavoratori impegnati in attività interferenti. Lungo le vie di transito interne ed esterne, si richiede di porre massima attenzione quando sono in uso macchine ed attrezzature di altri.		

8	Pericolo	INTERFERENZA PER RISCHIO "ESPLOSIONE"	
Rischio da interferenza	PI = 2	gR = 2	RI = 4
Misure di cooperazione e coordinamento	Applicare le corrette procedure di ricarica delle batterie dei muletti. La ricarica accumulatori deve essere effettuata in specifico locale; ogni scelta diversa deve essere autorizzata.		
Competenza ARNAS	Locale ed Impiantistica elettrica a norma; segnaletica ed istruzioni opportune. Eventuale riunione di Coordinamento, se necessaria		
Competenza Appaltatore	Formazione informazione ed addestramento di tutti gli addetti. Ricarica accumulatori solo nelle aree identificate; Conoscenza e addestramento all'uso dei DPI (da acquistare e mettere a disposizione) Conoscenza del piano di emergenza e delle procedure da applicare in caso di incendio/esplosione/contaminazione da acido solforico; Rispettare rigorosamente il "Divieto di Fumare" e il divieto di "produrre scintille" e "fiamme libere".		

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 19 di 30	0	REV. 00



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Servizio Prevenzione e Protezione

9	Pericolo	PRESENZA DI CANTIERI APERTI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE	
Rischio da interferenza	PI = 2	gR = 2	RI = 4
Misure di cooperazione e coordinamento	All'interno dei complessi ospedalieri e/o di altre strutture dell'ARNAS si possono individuare cantieri aperti; gli stessi sono normalmente delimitati e segnalati mediante apposite recinzioni e specifica segnaletica di sicurezza. In linea di massima non si prevedono lavorazioni interferenti con i cantieri, tuttavia se, per esigenze lavorative, l'APPALTATORE si trovasse in tali condizioni dovrà preventivamente comunicarlo immediatamente alla COMMITTENTE al fine di poter organizzare una riunione di coordinamento preventiva per garantire il regolare proseguimento dei medesimi in condizioni di sicurezza		
Competenza ARNAS	Eventuale Riunione di Coordinamento. Permesso di lavoro per transiti interferenti		
Competenza Appaltatore	Scelta di percorsi alternativi durante gli spostamenti. Sfasamento temporale degli interventi se vi sono altri lavoratori impegnati in attività interferenti		

10	Pericolo	RISCHIO DA URTO /RIBALTAMENTO ATTREZZATURA	
Rischio da interferenza	PI = 2	gR = 3	RI = 6
Misure di cooperazione e coordinamento	Esistono dei percorsi con presenza di piani inclinati/rampe. Il transito lungo tali vie, se non effettuato correttamente, comporta il rischio di ribaltamento. Tale attività deve essere effettuata adottando specifiche misure di prevenzione.		
Competenza ARNAS	Segnaletica orizzontale delle vie di transiti sulle rampe. Non è autorizzato l'utilizzo promiscuo di attrezzature da lavoro dell'ARNAS.		
Competenza Appaltatore	Corrente manutenzione dei muletti, con particolare riguardo al sistema frenante, con compilazione di specifico registro da parte di tecnico abilitato. Formazione ed addestramento del personale all'uso corretto dei muletti, in particolare nell'uso su rampe/piani inclinati. Uso sistematico da parte degli operatori delle cinture di sicurezza ovvero adozione di altri sistemi di trattenuta conformi alla norma (es. cabina chiusa).		

11	Pericolo	INTERFERENZA PER RISCHIO "INCENDIO"	
Rischio da interferenza	PI = 2	gR = 2	RI = 4
Misure di cooperazione e coordinamento	Applicare le corrette procedure di prevenzione e protezione dall'incendio, e le corrette procedure in caso di emergenza; collaborare con la squadra interna di emergenza che interviene se vi è stata una corretta segnalazione dell'evento		
Competenza ARNAS	Riunione di Coordinamento, se necessaria Predisporre idonei presidi antincendio nei pressi dei depositi, magazzini, aree di scarico. Fornire procedure di emergenza da adottare		
Competenza Appaltatore	Lasciare sempre libere da ostruzioni le vie di esodo, le uscite di emergenza, l'accesso ad estintori ed idranti; non bloccare le porte REI antincendio. Non causare fumo e/o gas di combustione in ambienti con presenza di sensori antincendio. Conoscenza del piano di emergenza; personale formato, informato ed addestrato. Rispettare il "Divieto di Fumare" all'interno delle strutture dell'ARNAS.		

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 20 di 30	0	REV. 00



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Servizio Prevenzione e Protezione

12	Pericolo	INTERVENTI CON PRODUZIONE DI POLVERE / RUMORE	
Rischio da interferenza	PI = 2	gR = 3	RI = 6
Misure di cooperazione e coordinamento	Nel caso in cui vi sia produzione di polvere e/o rumore, l'Appaltatore deve intervenire usando idonea attrezzatura e previa autorizzazione del Preposto. Utilizzare idonei DPI.		
Competenza ARNAS	Riunione di Coordinamento, se necessaria		
Competenza Appaltatore	Delimitare e segnalare le aree oggetto d'intervento Sfasamento temporale degli interventi se vi sono altre lavorazioni in corso o situazioni che richiedono un rinvio Intervento lavorativo previa autorizzazione esplicita del Responsabile di reparto		

13	Pericolo	LAVORI CON PRESENZA DI ENERGIA ELETTRICA	
Rischio da interferenza	PI = 3	gR = 1	RI = 3
Misure di cooperazione e coordinamento	Nel caso di lavori con presenza di energia elettrica l'Appaltatore deve concordare l'azione con il preposto ARNAS		
Competenza ARNAS	Permesso di lavoro da parte del preposto ARNAS		
Competenza Appaltatore	Particolare attenzione alle prolunghe elettriche che potrebbero essere toccate da altri e, se posate a pavimento, oggetto di inciampo da parte del personale ARNAS. Concordare le momentanee interruzioni di energia		

14	Pericolo	INTERVENTO SU APPARECCHIATURE CONTAMINATE E/O IN AMBIENTI A RISCHIO BIOLOGICO - INFEZIONE PER CONTATTO CON MATERIALE POTENZIALMENTE INFETTO.	
Rischio da interferenza	PI = 3	gR = 1	RI = 3
Misure di cooperazione e coordinamento	Concordare l'azione con il preposto ARNAS e rispettare le procedure operative e di sicurezza		
Competenza ARNAS	Permesso di lavoro da parte del preposto ARNAS Pulizia e disinfezione preventiva		
Competenza Appaltatore	Usare idonei DPI, calzature comprese; ritenere l'apparecchiatura sempre contaminata. Non interferire con le operazioni in atto sulle altre attrezzature presenti. Delimitare l'area. Attenzione nell'uso di prodotti infiammabili / nocivi.		

15	Pericolo	UTILIZZO DI ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE E MACCHINARI ALIMENTATI ELETTRICAMENTE	
Rischio da interferenza	PI = 3	gR = 2	RI = 6
Misure di cooperazione e coordinamento	Le apparecchiature e macchinari utilizzati dall'Appaltatore dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro		
Competenza ARNAS	Il preposto ARNAS accerterà la conformità delle apparecchiature installate a quanto previsto nel capitolato, ed assisterà alle relative prove di funzionalità, in contraddittorio con i tecnici del Concessionario		
Competenza Appaltatore	L'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto la corretta manutenzione ordinaria nel rispetto del libretto d'uso e manutenzione che dovrà essere sempre reso disponibile a richiesta degli organi di vigilanza.		

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 21 di 30	0	REV. 00



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Servizio Prevenzione e Protezione

16	Pericolo	RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO	
Rischio da interferenza	Pl = 3	gR = 2	RI = 6
Misure di cooperazione e co-ordinamento	E' fatto obbligo all'Appaltatore di segnalare le zone interdette al transito del personale dell'ARNAS ove potenzialmente si configuri il rischio caduta materiali dall'alto dalla zone di lavoro.		
Competenza ARNAS	Riunione di Coordinamento, se necessaria		
Competenza Appaltatore	Ove l'attività dell'appaltatore o l'area dell'intervento lo richieda si provvederà alla predisposizione di idonee opere di protezione collettiva al fine di tutelare dal rischio caduta dall'alto il personale dell'ARNAS e l'utenza esterna.		

Le aree esterne e/o interne occupate durante le lavorazioni con automezzi dovranno risultare adeguatamente interdette ai non addetti ai lavori.

Presenza di interferenze e/o sovrapposizioni:

Con il personale della Committenza ☒ SI ☐ NO

Con terzi (visitatori, degenti e imprese) ☒ SI ☐ NO

Con la Struttura (impianti, rumore, ecc.) ☒ SI ☐ NO

Le aree di lavoro di norma devono essere dotate di idonea segnaletica (di divieto, pericolo, obbligo e sicurezza) fissa o mobile, come di seguito specificato, e da esporre;



ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 22 di 30	0	REV. 00



COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA PER ELIMINARE / RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE

Sulla base della valutazione preventiva dei rischi da interferenza individuati nel presente documento e tenuto conto della natura e delle operazioni necessarie per lo svolgimento delle attività in appalto, si rileva che la maggior parte rischi interferenti è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscano le fasi operative della ditta appaltatrice in apposite fasce orarie individuate, di concerto con la Stazione Appaltante.

In ogni caso si rilevano quali costi aggiuntivi ai fini dell'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza, gli oneri relativi alla somministrazione di specifica informazione/formazione dei lavoratori addetti al servizio in affidamento, per attività di coordinamento e per l'acquisto di apprestamenti di sicurezza (segnaletica) per un importo complessivo, PER OGNI SINGOLO LOTTO, stimato pari a € 2.679,60 (duemilaseicentosettantanove/60 euro) al netto d'IVA, secondo le specifiche riportate nella tabella di seguito esposta:

Tipo di intervento	Descrizione	U.M.	Qu.tà	C. U.	Costo
Delimitazione aree di lavoro e carico/scarico merci	Cartellonistica	cad	20	€ 26,50	€ 530,00
	Colonnine e catene in plastica (5 m per colonnina) per delimitazione aree	cad	8	€ 21,20	€ 169,60
Formazione e informazione del personale sui rischi specifici	Attività didattica	ore	36	€ 55,00	€ 1.980,00
Totale					€ 2.679,60

Il costo complessivo stimato per i due lotti ammonta pertanto a € 5.359,20 (cinquemilatrecentocinquantanove/20 euro) al netto dell'IVA.

I costi della sicurezza sopra indicati si riferiscono esclusivamente ai costi per la sicurezza aggiuntivi (da interferenza) a quelli già sostenuti dalle ditte per l'applicazione del D.Lgs. 81/08. Nel caso in cui si presenti la necessità di procedere alla integrazione del presente documento a seguito di variazioni o proposte presentate dall'Appaltatore durante la fornitura del servizio oggetto dell'Appalto, che richiedano la definizione o l'aggiornamento del presente DUVRI, sarà valutata dalla Stazione Appaltante-Committente e dalla ditta Appaltatrice la riqualificazione dei costi della sicurezza per la gestione delle interferenze.

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 23 di 30	0	REV. 00



Allegati

SCHEDA 01

Tessera di riconoscimento per i Lavoratori Esterni all'azienda Committente

(Circolare Ministeriale n. 29/2006 – art. 6 Legge n. 123/2007 – art. 26, comma 8, D.Lgs. 81/08)

Tutte le imprese che operano in regime di appalto e/o subappalto, in qualsiasi settore, DOVRANNO fornire al proprio personale impiegato una tessera di riconoscimento corredata di:

- fotografia a colori del lavoratore;
- indicazione delle generalità del lavoratore;
- indicazioni dell'azienda da cui il lavoratore dipende e del suo datore di lavoro.

SCHEDA 02

Informativa per i Lavoratori dell'Impresa Appaltatrice

(note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo)

A) Disposizioni generali.

Si ricorda che l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta sotto la direzione e sorveglianza dell'impresa appaltatrice che, pertanto, solleva il Committente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi. L'impresa appaltatrice è stata invitata con il presente documento dal committente a farsi parte diligente nei confronti dei propri lavoratori affinché gli stessi:

- 01) ottemperino agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- 02) tengano un contegno corretto, in quanto il Committente potrà a richiesta motivata chiedere la sostituzione di lavoratori non rispettosi delle regole dell'ente e dei propri doveri;
- 03) utilizzino macchine ed attrezzature conformi alle norme di sicurezza ed i dispositivi di protezione individuale/collettiva necessari, nonché indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, non possano costituire pericolo per chi li indossa.

B) Norme particolari: disciplina interna.

- 01) L'impiego di macchine, opere provvisorie, attrezzature ed utensili di proprietà del committente è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati con nota scritta a firma dell'azienda appaltatrice e del committente;
- 02) la custodia delle macchine, opere provvisorie, attrezzature ed utensili e dei materiali/manufatti necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle aree ed edifici di proprietà del committente è completamente a cura e rischio dell'impresa appaltatrice che dovrà provvedere alle necessarie incombenze;
- 03) la sosta di autoveicoli o mezzi dell'azienda appaltatrice in aree ed edifici di proprietà e/o competenza della Committenza è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro e previa autorizzazione del Committente;
- 04) l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per es. bombole di gas infiammabili) dovrà essere preventivamente autorizzata ed è in generale tassativamente vietata;

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 24 di 30	0	REV. 00



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Servizio Prevenzione e Protezione

05) a lavori ultimati, la zona dei lavori dovrà essere sgombra e libera di macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a Vs. carico secondo la normativa di legge). Si dovrà provvedere alla pulitura delle superfici per eliminare qualsiasi risulta di lavorazione. Prima di lasciare il luogo di lavoro avvisare il referente del Committente per la verifica congiunta dello stato dei luoghi

C) Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro.

Tutti i lavoratori dell'impresa esecutrice hanno:

- 01) l'obbligo di attenersi scrupolosamente a tutta la segnaletica di sicurezza ed aziendale presente negli edifici di proprietà dell'ARNAS e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- 02) Il divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio. È fatto divieto inoltre di accedere ai locali o zone nei quali vige il divieto d'accesso, tra cui ricordiamo in particolare le Centrali Termiche ed i locali quadri elettrici. In ogni caso l'accesso sia dei lavoratori dell'impresa esecutrice sia gli eventuali lavoratori autonomi dovranno essere accompagnati in tali zone da una persona preposta;
- 03) obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- 04) divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose e nocive;
- 05) divieto di usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni non conformi a quelle prescritte dal costruttore;
- 06) divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature;
- 07) il divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- 08) il divieto di compiere lavori usando fiamme libere;
- 09) il divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- 10) il divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc...);
- 11) l'obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- 12) il divieto di portare sul luogo di lavoro birra, vino e altre bevande alcoliche di qualsiasi natura e specie;
- 13) il divieto di fumare in tutti i locali della Committenza ivi compresi gli atri, i corridoi di disimpegno, le scale, i bagni e tutti i luoghi comuni;

D) Rischi specifici e misure di prevenzione ed emergenza.

L'accesso agli edifici deve essere limitato esclusivamente alle zone interessate dal servizio oggetto dell'appalto. In caso di emergenza prendere contatti immediati con il referente in materia di sicurezza presente nella struttura al quale segnalare immediatamente qualsiasi fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, guasto, ecc...). Informazioni circa l'emergenza sono riportate sulle planimetrie di emergenza affisse lungo le zone di transito che s'invita a visionare. Si sottolinea che le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombre da materiali e sempre fruibili nonché accessibili.

L'accesso alle aree e strutture di proprietà dell'ARNAS da parte dei lavoratori dell'azienda appaltatrice o lavoratori autonomi è consentito solo in presenza di specifico "tesserino di riconoscimento".

Negli ambienti sono presenti apparecchiature elettriche in funzione (computer, stampanti, macchine fotocopiatrici, attrezzature sanitarie e di diagnostica etc. gruppi di continuità e similari) a cui bisogna prestare la massima attenzione.

E) Utilizzo di impianti elettrici del Committente:

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 25 di 30	0	REV. 00



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Servizio Prevenzione e Protezione

Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore sarà tenuto ad osservare le disposizioni di carattere generale sotto elencate in merito all'eventuale utilizzo di impianti elettrici del Committente:

- 01) divieto di intervenire su impianti sotto tensione;
- 02) divieto di utilizzare prese volanti;
- 03) se le prolunghes sono su avvolgi cavo si devono srotolare completamente prima dell'uso;
- 04) se si presenta una anomalia nell'impianto elettrico segnalarla immediatamente al personale Preposto dell'ARNAS;
- 05) non compiere, di propria iniziativa, riparazioni o sostituzioni di parti dell'impianto senza la preventiva autorizzazione del Committente;
- 06) disporre con cura i conduttori elettrici, evitando che intralcino i passaggi, che corrano per terra lungo i percorsi il più vicino possibile alle pareti per ridurre i rischi di inciampo o che possano comunque essere danneggiati;
- 07) verificare sempre l'integrità degli isolamenti prima di impiegare conduttori elettrici per allacciamenti di macchine e utensili.
- 08) l'allacciamento al quadro di utensili, macchine, altro deve avvenire sulle prese a spina appositamente predisposte (QUADRI DI ZONA).
- 09) Eventuali modifiche, innovazioni o trasformazioni ai locali, agli impianti, alle attrezzature debbono essere preventivamente autorizzati dalla Committenza

F) Primo intervento di pronto soccorso / infermeria

Nella sede dell'ARNAS è attiva la Centrale Operativa del Servizio 118, operativa H/24. L'appaltatore è comunque tenuto a garantire la presenza durante l'esercizio delle attività di apposito personale addetto al primo soccorso. Il personale dell'Appaltatore dovrà aver ricevuto specifica formazione di cui al D.M. 388/2003.

Si concorda che ogni tipo di infortunio del personale dell'Appaltatore, sarà trattato presso la sede del Pronto Soccorso del P.O. Civico, che dovrà essere raggiunta, di norma, con Ambulanza tramite attivazione del 118.

G) Comportamento da adottare in caso di emergenza

Qualora si verificasse una EMERGENZA il personale della ditta Appaltatrice oltre a chiamare tempestivamente il centralino dell'ARNAS (091.6661111)

- per garantire l'eventuale avvio delle procedure di emergenza per gli interni;
- per garantire le aperture degli infissi ubicati lungo le uscite di piano e lungo le vie di fuga;
- per permettere di avvisare le eventuali altre imprese esecutrici presenti nell'edificio

doavrà dirigersi, verso le vie di esodo seguendo le indicazioni del personale preposto dell'ARNAS presente attenendosi scrupolosamente alle loro indicazioni ed in generale seguendo la segnaletica direzionale dell'esodo presente nell'immobile e ritrovandosi nei luoghi sicuri segnalati quale aree di raccolta.

Qualora dovesse esserci un'emergenza incendio, con conseguente presenza di fumo, il personale dell'Appaltatore oltre ad avvisare tempestivamente il personale dell'ARNAS, dovrà, se l'incendio si sviluppa nelle aree di lavoro di propria competenza, cercare di intervenire con i dispositivi portatili di estinzione incendio a mezzo il proprio personale delegato ad intervenire (addetto antincendio formato ai sensi del D.M. 10.03.1998) ed in caso di emergenza ad abbandonare i locali della struttura percorrendo le vie di fuga di piano e/o utilizzando le strutture di collegamento verticale (scale esterne/interne presenti) fino a raggiungere un luogo sicuro.

In situazioni di pericolo il personale dell'Appaltatore, ove si trovi all'interno di un immobile, non dovrà utilizzare assolutamente gli ascensori in caso di emergenza.

L'eventuale rientro al lavoro verrà impartito dal personale dell'ARNAS attraverso le figure all'uopo preposte dopo aver verificato con gli eventuali organi di controllo esterni la fattibilità del ritorno.

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 26 di 30	0	REV. 00



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione

Servizio Prevenzione e Protezione

SCHEDA 03

APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI

È assolutamente vietato ai dipendenti della DITTA APPALTATRICE accedere in aree diverse da quelle di previste dal contratto (per es. aree archivio, deposito, locali impiantistici, ecc.) ove non preventivamente autorizzati.

È altresì vietato ai dipendenti della DITTA APPALTATRICE accedere ad altri locali e/o aree esterne quali zone ed ambienti di impianti tecnologici e/o quadri elettrici e di comando o ad altri locali non pertinenti con l'oggetto del contratto.

Ogni intervento sull'impiantistica dovrà essere comunicato preventivamente al Servizio Tecnico del Committente.

	chiamata da telefono esterno	chiamata da telefono interno
Manutenzione impianti	3456704981	5675

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 27 di 30	0	REV. 00



ULTERIORE INFORMATIVA IN CASO DI EMERGENZA

IN CASO DI EVACUAZIONE

- 6) Mantenere la calma, allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni del personale addetto alla squadra di emergenza e antincendio dell'ARNAS;
- 7) Non utilizzare gli ascensori;
- 8) Seguendo le indicazioni e la cartellonistica di sicurezza e di segnalazione delle vie di esodo raggiungere al più presto il Punto di Raccolta;
- 9) Non intralciare l'intervento degli addetti antincendio e dei soccorritori dell'ARNAS.

IN CASO DI INCENDIO

- 5) Mantenere la calma allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni del personale addetto alla squadra di emergenza e antincendio dell'ARNAS;
- 6) Non utilizzare gli ascensori;
- 7) Seguire le Indicazioni del personale addetto e della segnaletica di sicurezza indicanti le vie di uscita e di emergenza,
- 8) Raggiungere al più presto il Punto di Raccolta;
- 9) In caso di fumo nei corridoi procedere carponi lungo la parete;
- 10) Portarsi all'esterno dell'edificio senza intralciare i soccorsi a mezzo delle scale e vie d'uscita presenti e segnalate dalla cartellonistica di sicurezza;
- 11) Qualora ci si trovi bloccati dal fumo in un locale appendere un indumento all'esterno per segnalare la propria presenza attendendo a porte chiuse.

Numeri telefonici di emergenza:

	chiamata da telefono esterno	chiamata da telefono interno
P.O. Civico	331 409 3227	5901
P.O. G. Di Cristina	389 9050866	5622

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 28 di 30	0	REV. 00



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione

Servizio Prevenzione e Protezione

Con il presente documento unico sono state fornite all'Appaltatore:

- informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze;
- informazioni sui costi per la sicurezza: restano a carico della DITTA APPALTATRICE i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

È onere dell'Azienda appaltatrice delle attività lavorative dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione.

IL PRESENTE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA VERRA' CONSEGNATO IN COPIA ALLA DITTA APPALTATRICE ED IN ORIGINALE SARA' INSERITO NELLA DOCUMENTAZIONE DI CONTRATTO.

<i>ID_documento</i>	<i>File:</i>	<i>Pagina:</i>	<i>Allegati:</i>	<i>Stato:</i>
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 29 di 30	0	REV. 00



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione

Servizio Prevenzione e Protezione

QUANTO CONCORDATO E SOTTOSCRITTO DALLE PARTI NEL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITÀ IMMEDIATA A PARTIRE DALLA DATA DI INIZIO DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO.

VISTO, LETTO ED APPROVATO.

PER L'ARNAS CIVICO

Il Datore di Lavoro dell'ARNAS:

Direttore Generale

Dott. Walter Messina

Il Responsabile del S.P.P.

Ing. Salvatore Sapienza

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Vincenzo Spera

Il Direttore

dell'Esecuzione del Contratto

.....

PER LA DITTA APPALTATRICE:

.....

.....

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_21_2024_RIFIUTI	DUVRI_21_2024_RIFIUTI.DOCX	Pagina 30 di 30	0	REV. 00